

COMUNE DI CARRARA
=====

Ill.mo Sig. SINDACO

UFFICIO TECNICO COMUNALE
CARRARA

Prot. N.° 2298

Data 29-11-1956

La Ditta G. Cioppi chiede alla Sig.ria Vs/ Ill.ma
di poter eseguire alcuni lavori di modifica ad una
parte della facciata principale della fabbrica ===
sulla Via Vecchia Aurelia - Massa al n. 10 (Zona
Industriale). =====

Tali modifiche consistono nell'apertura di un vano
porta ed un vano finestra, e nella trasformazione
di un vano finestra in un vano porta, come risulta
dallo stralcio prospettico qui allegato. =====

Si fa presente che i predetti lavori rivestono una
certa urgenza, dovendo essere eseguiti in un locale
da adibirsi ad uso Laboratorio da parte di questa
Ditta stessa, in vista della ripresa della sua atti-
vità. =====

Ringraziando anticipatamente porge distinti ossequi.

G. Cioppi

COMUNE DI CARRARA
POLIZIA URBANA

IL SINDACO

Vista la domanda prodotta dal Sig. Croppi G.

in data 18-11-56 intesa ad ottenere il permesso di

modificare una porta della facciata della fabbrica posta sulla Via
Rechia Aurelia - Massa di 7:1 (zona industriale) tale modifica consista
nell'apertura di una porta di una finestra e nella trasformazione di una finestra in una
porta con progetto

Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico in data 16-12-56 e dell'Ufficio Sanitario in data 16-12-56

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella tornata del 16-12-56

Vista la bolletta n. 11 in data 16-12-56 per l'importo di L. 1.000.000 a titolo
deposito cauzionale:

CONCEDE IL RICHIESTO PERMESSO alle seguenti condizioni:

- 1) Sarà costruito lo, steccato, l'armatura, il castello mobile (1), a regola d'arte e con legname robusto.
Dal tramonto all'alba saranno accesi, oltre le lampade elettriche di segnalazione del pericolo, nei punti opportuni, fanali ad olio od altro combustibile.
Lo steccato, l'armatura ed altro, dovranno essere posti ad esclusiva disposizione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, senza diritto a compenso di sorta.
- 2) Il lavoro avrà una durata non maggiore di giorni 15
- 3) Una copia del progetto approvato e delle eventuali modificazioni dello stesso dovrà essere tenuta sul lavoro per essere esibita agli incaricati della vigilanza.
- 4) È proibita, sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche o l'occupazione delle stesse senza permesso dell'Autorità comunale che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni.
- 5) È vietato lo spostamento e la manomissione in qualsiasi forma o modo della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina o di altri servizi pubblici.
Qualora, per l'esecuzione dei lavori autorizzati col presente atto, dovesse aver luogo qualche spostamento, dovrà esserne fatta richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, presi gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dall'apposito personale a tutte spese del richiedente.
Analogo comportamento dovrà essere tenuto per quanto si attiene alla rete di distribuzione dell'acqua potabile anche se collocata su area privata.
- 6) Il richiedente sarà in ogni caso obbligato alla rifusione di tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni, ai condotti sotterranei, anche più volte, finché l'opera danneggiata sia ripristinata integralmente seguendo le norme dei vigenti regolamenti.
- 7) Il prospetto dell'edificio sarà intonacato e tinteggiato, previa approvazione della tinta, oppure sarà stuccato a regola d'arte.
- 8) Il richiedente è obbligato ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento d'Igiene nei riguardi della dotazione idrica.
- 9) A garanzia dell'esatta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nei regolamenti in vigore e nel presente permesso, l'istante ha versato nella Cassa Comunale la somma di L. 1.000.000 che gli sarà restituita a lavori ultimati, dopo la constatazione che i danni eventualmente arrecati sono stati eliminati, che le spese eventualmente sostenute dal Comune a tale titolo sono state rimborsate, che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato, alle particolari prescrizioni, a perfetta regola d'arte e che le tasse dovute sono state corrisposte.

10) Il richiedente è infine, impegnato ad osservare le seguenti prescrizioni speciali: **SALVI I DIRITTI DEI TERZI**

Prossimità di linee elettriche aeree

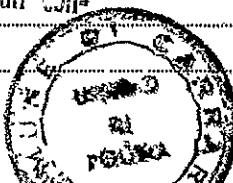
o dei ponteggi, a meno che

elettrici, non si provveda da chi

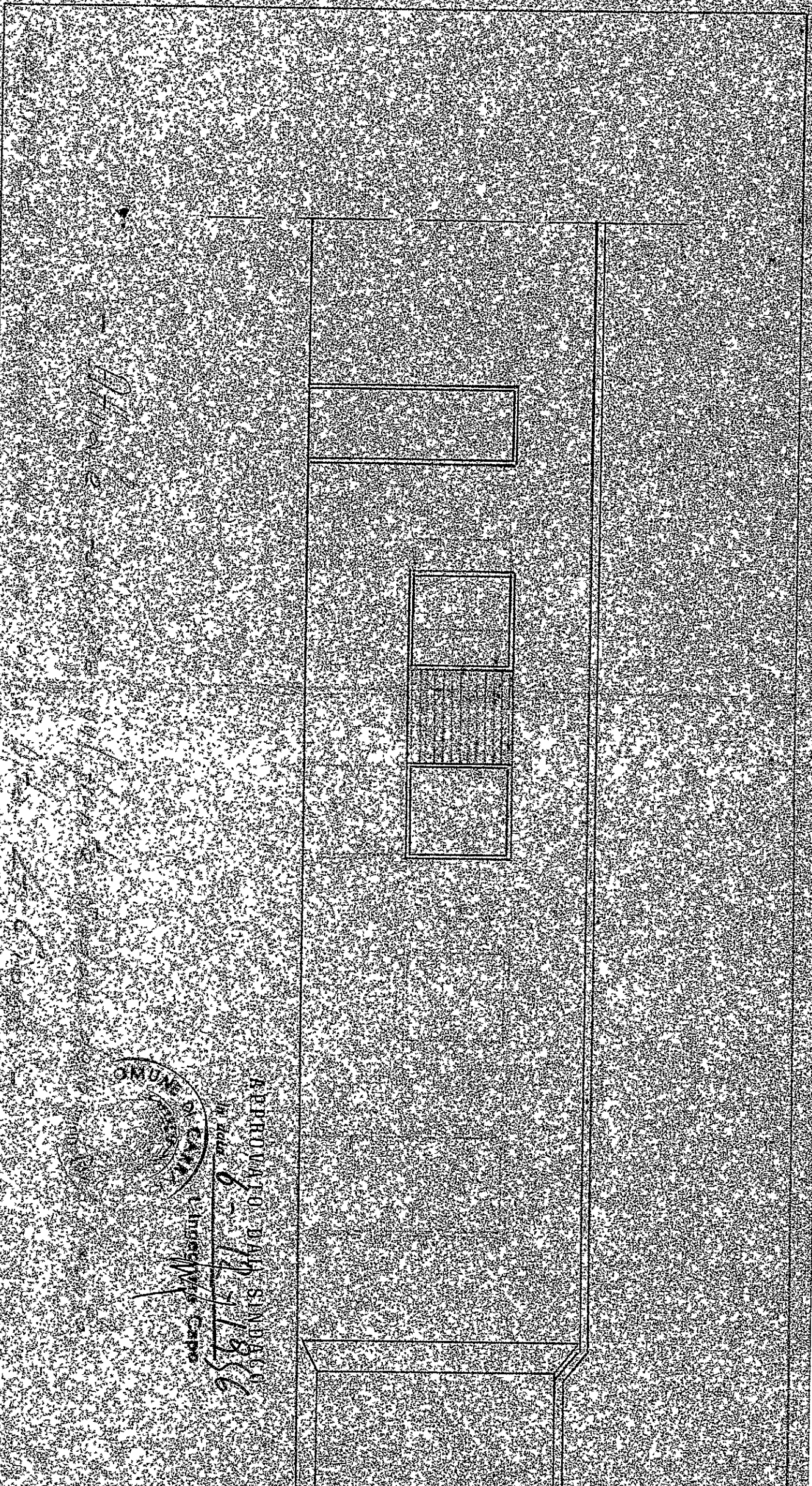
esecutori di condurre la linea stessa.

11 D.P.M. 7-1-1953 n° 164

Carrara, 19-12-56



IL SINDACO



Office

Office

Office

Office

Office

Office



APPROVED BY SINDICA

65/19/1956